

ARGOMENTO

La riflessione sull'ascesa dei totalitarismi in Europa

“Il tentativo totalitario di rendere superflui gli uomini riflette l'esperienza delle masse moderne, costrette a constatare la loro superfluità su una terra sovrappopolata. La società dei morenti [cioè degli internati nei campi di concentramento e di sterminio], in cui la punizione viene inflitta senza alcuna relazione con un reato, lo sfruttamento praticato senza un profitto e il lavoro compiuto senza un prodotto, è un luogo dove quotidianamente si crea l'insensatezza. Eppure, nel contesto dell'ideologia totalitaria, nulla potrebbe essere più sensato e logico: se gli internati sono dei parassiti, è logico che vengano uccisi col gas; se sono dei degenerati, non si deve permettere che contaminino la popolazione; se hanno un'«anima da schiavi» (Himmler [comandante delle SS, capo della polizia e delle forze di sicurezza della Germania nazista]), non è il caso di sprecare il proprio tempo per cercare di rieducarli. [...] Le ideologie sono opinioni innocue, acritiche e arbitrarie solo finché nessuno vi crede sul serio. Una volta presa alla lettera la loro pretesa di validità totale, esse diventano il nucleo di sistemi logici in cui, come nei sistemi dei paranoici, ogni cosa deriva comprensibilmente e necessariamente, perché una prima premessa viene accettata in modo assiomatico.”

H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*, trad. it. di A. Guadagnin, Edizioni di Comunità, Milano 1966

NODO CONCETTUALE

Arendt e l'analisi dell'ideologia totalitaria

Per Arendt l'indifferenza nei confronti della vita umana che caratterizza i regimi totalitari, e che ha trovato la sua espressione più aberrante nei campi di concentramento e di sterminio, riflette l'annullamento dell'essere umano prodotto dalla società di massa. Di fronte alla perdita di senso della società massificata, paradossalmente l'ideologia totalitaria si presenta come un sistema coerente e sensato, che riesce a giustificare in modo logico anche il progetto disumano di eliminare delle persone.

Scaletta per uno sviluppo interdisciplinare

STORIA La nascita e la diffusione dei nazionalismi; la parabola dei regimi totalitari.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA La condizione dell'uomo in un secolo segnato dalle guerre, la poesia di Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba ed Eugenio Montale; il racconto della Shoah in Primo Levi, *Se questo è un uomo*; *La tregua*; *I sommersi e i salvati*.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE Il reato di apologia del fascismo: art. 4 della legge Scelba, attuativa della XII disposizione transitoria e finale della Costituzione.